



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

DEC STA - REGISTRAZIONE
Prot. 000004/STA del 13/01/2017

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 4 della legge n. 349/86, che ha previsto l'istituzione del Nucleo Operativo Ecologico dell'Arma dei Carabinieri, ora denominato Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, posto alle dipendenze funzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la vigilanza, la prevenzione e la repressione delle violazioni compiute in danno all'ambiente;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ed in particolare l'art. 35 che istituisce il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 6 dicembre 2002 n. 287;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 concernente il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 17 luglio 2006 n. 233 di conversione del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio del 28 novembre 2006, n. 308, concernente il "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;

VISTI i pregressi accordi e convenzioni che sottendono la volontà ad attuare in maniera continuativa tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Difesa del Suolo – ed il Comando per la Tutela dell'Ambiente dell'Arma dei Carabinieri una proficua e fattiva collaborazione prevedendo azioni specifiche orientate in particolar modo a tutelare il contesto ambientale e a sostenere la massima diffusione dell'informazione;

CONSIDERATO che nell'ambito delle predette forme di collaborazione erano state avviate attività mirate all'esaustivo impegno delle risorse economiche stanziare a favore del CCTA e finalizzate agli obiettivi del progetto “Monitoraggio e controllo sui siti di bonifica di interesse nazionale nelle Regioni Campania e Sicilia” e Convenzione con Regione Veneto per il progetto “Bonifica dei siti di interesse nazionale” in virtù delle quali la D.G. STA del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha svolto la funzione di stazione appaltante del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 concernente la nomina della dott.ssa Gaia Checcucci a Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, registrato presso la Corte dei Conti in data 10 dicembre 2015, Reg. n. 1, Fog. 3570;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Comando Carabinieri Tutela Ambiente e il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque sottoscritta in forma digitale e trasmessa con prot. n. 24607/STA del 20/12/2016 al Comando Carabinieri Tutela Ambiente, in virtù della quale il Comando CCTA si avvale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque in qualità di stazione appaltante per la procedura di gara “Fornitura di Dati e Servizi per il Monitoraggio e l'Individuazione di Aree Potenzialmente Inquinare sul Territorio Nazionale” C.I.G. 6811273849;

VISTO il decreto prot. 0000428/STA del 21/09/2016 con il quale in relazione al completamento del progetto “Monitoraggio e controllo sui siti di bonifica di interesse nazionale nelle Regioni Campania e Sicilia” e Convenzione con Regione Veneto per il progetto “Bonifica dei siti di interesse nazionale” l'arch. Stefano Martini è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del comma 1 dell'art. 31 del decreto legge n.50/2016 così come richiamato nella convenzione di cui al precedente visto;

CONSIDERATO che per il suddetto completamento tra le attività da espletare vi sono : sviluppo e manutenzione adeguativa, evolutiva e correttiva del Sistema di Indagini (CCTASI – Sistema Informativo Tutela Ambiente) e del Sistema di Gestione dei dati Ambientali (SIAP – Sistema Informativo Aree Potenzialmente Inquinare);

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

VISTA la determina a contrarre prot. 17631/STA del 26/9/2016 per procedere alla acquisizione di servizi e forniture atti a perseguire gli obiettivi delle attività di cui al considerato precedente, mediante il potenziamento delle dotazioni informatiche del SITA nonché il potenziamento della banca dati dello stesso;

VISTI gli atti di gara predisposti ed in particolare: il bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. 2016/S 189-339454 del 30/09/2016 e sulla GURI 5 serie speciale n. 116 del 7/10/2016 con la previsione del criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 Del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 553/STA del 23/12/2016 di convalida degli atti di gara;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la presentazione delle offerte della gara di che trattasi è stato fissato dal bando di gara per il giorno 02 novembre 2016 alle ore 12:00, e che entro tale termine utile è pervenuto un unico plico relativo alla gara in argomento;

VISTO l'art. VI.3 del bando di gara che prevede che si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

CONSIDERATO che il giorno 03 novembre 2016 alle ore 11:00, data e ora previste dal bando per la prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte presentate, non essendo ancora costituita la commissione giudicatrice si è provveduto a dare comunicazione alla unica ditta intervenuta che sarebbe stata fissata, con il preavviso previsto dalla legge, la nuova data della seduta pubblica per la apertura dei plichi;

VISTO l'art. 77, comma 12, del D. Lgs n. 50/2016 il quale prevede che *“fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento prot. n. 19246/STA del 20/10/2016 inviata alla Direzione Generale Salvaguardia del Territorio e delle Acque e per conoscenza al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente con la quale si pone in evidenza la necessità di disporre per la costituzione della commissione giudicatrice di personale con specifiche competenze tecniche;

CONSIDERATO che presso questa amministrazione non risulta al momento la disponibilità di personale con le specifiche competenze tecniche richieste per la valutazione delle offerte in argomento;

VISTA la nota del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente prot. 350/19-1-2011 del 24/10/2016, acquisita al protocollo della Direzione al n. 19718 del 25/10/2016, con la quale il Comando, riscontrando la nota del RUP prot. n. 19246/STA del 20/10/2016, propone quali componenti della Commissione il Ten. Col. Bonaventura D'alesio, il Cap. Simona Vermigli, il Mar. Ca. Giovanni Ciaramella e il V. Brig. Roberto Alivernini, personale con specifica competenza nelle forniture e servizi oggetto di gara;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs n. 50/2016;

RITENUTO che per procedere alla nomina della suddetta commissione è possibile utilizzare, senza alcun onere per la amministrazione procedente, il personale qualificato disponibile presente nell'organico del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, proposto con la nota prot. 350/19-1-2011 del 24/10/2016;

Decreta

Art.1

Ai fini dello svolgimento delle operazioni di valutazione delle offerte nella procedura di gara aperta indetta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 la cui aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 95 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 per l'appalto "Fornitura di dati e servizi per il monitoraggio e l'individuazione di aree potenzialmente inquinate sul territorio nazionale" - CIG 6811273849 CUP F86J16000870001 è nominata la commissione giudicatrice di gara così composta:

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| - Ten. Col. Bonaventura D'Alessio | Presidente |
| - Cap. Simona Vermigli | Segretario |
| - Mar. Ca. Giovanni Ciaramella | Membro |
| - V. Brig. Roberto Alivernini | Membro |

Art.2

L'incarico verrà svolto dai componenti di cui all'art. 1 a titolo gratuito.

Art.3

Il termine fissato per l'espletamento dell'incarico rimane fissato in giorni trenta a far data dall'inizio dei lavori della commissione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checucci

